

# SPORT

|              |          |
|--------------|----------|
| <b>LAZIO</b> | <b>0</b> |
| <b>LECCE</b> | <b>0</b> |

**LAZIO:** Fiori 8; Marino 6; Monti 6 (24' Acerbis 6,5); Gregucci 6; Pisciotta 6,5; Di Canio 6; Icardi 6 (70' Dezotti 6); Muro 6; Sciosa 5,5; Rizzolo 4,5. (12' Martina, 13' Bernuzzi, 14' Gutierrez)

**LECCE:** Terraneo 6,5; Vancelli 6; Baroni 6; Conte 6; Righetti 6; Nobile 6 (83' Migliano); Moriero 6 (65' Garzia 5,5); Barbas 6,5; Pasculli 6; Benedetti 6; Paciocco 5,5. (12' Negretti, 15' Monaco, 16' Vinca)

**ARBITRO:** D'Elia di Salerno 6

**NOTE:** Angoli 7-0 per la Lazio. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Gregucci, Monti e Barbas. Spettatori: 28.935; dei quali 17.598 paganti per un incasso di 310.575.000 di lire e 11.337 abbonati per una quota di 363.745.000 di lire.

|             |          |
|-------------|----------|
| <b>COMO</b> | <b>0</b> |
| <b>ROMA</b> | <b>1</b> |

**COMO:** Paradisi 6; Annoni 4; Colantuono 5; Biondo 5 (dal 45' Di Donè 5,5); Maccoppi 5; Albiero 5,5; Simone 6; Centi 5; Corneliusson 4 (dal 68' Giunta 5,5); Milton 5,5; Invernizzi 5,5. (12' Savarini, 13' Todesco, 15' Verza)

**ROMA:** Peruzzi 6; Garofini 6; Nels 6; Manfredonia 6; Tempestilli 6; Di Mauro 6; Renato 6,5; Desideri 6; Messaro 6,5; Giannini 6,5; Polcano 6,5 (89' Conti a.v.); (12' Tancredi, 13' Odoi, 14' Collovati, 16' Rizzitelli)

**ARBITRO:** Luci di Firenze 5,5

**NOTE:** Angoli 6 a 5 per la Roma. Ammoniti: Annoni e Desideri. Spettatori 8.432 di cui 3.208 abbonati per un incasso totale di 132.675.734. Giornata di sole ma assai ventilata.

|               |          |
|---------------|----------|
| <b>CESENA</b> | <b>2</b> |
| <b>ASCOLI</b> | <b>1</b> |

**CESENA:** Rossi 6; Gelbin 5; Umido 6,5; Bordin 6; Calcaterra 6; Jozic 6; Aselli 7 (75' Chiti); Piraccini 6; Agostini 6,5; Domini 6,5; Traini 5,5. (12' Albini, 14' Turci, 15' Mesolini, 18' Chierico)

**ASCOLI:** Pazzagli 7; Destro 5,5; Carillo 5,5; Benetti 6; Forstner 5; Mancini 6 (74' Casagrande); Agostini 6; Aloisi 6; Giordano 5; Giovanelli 6; Cvetkovic 6. (12' Bocchino, 13' Roda, 14' Fioravanti, 15' Bongiorno)

**ARBITRO:** Pairetto 6,5

**NOTE:** Angoli 11 a 4 per il Cesena. Giornata di sole, terreno perfetto. Spettatori 15.000 circa di cui 9.199 paganti, più 4763 abbonati per un incasso globale di 226 milioni. Ammoniti: Aloisi e Gelbin.

## Flash di CALCIO



### Il Liverpool in campo dopo la tragedia Tutto tranquillo

Il «red» del Liverpool sono riuniti in campo dopo la tragedia di Sheffield (la foto ne mostra una sequenza drammatica), giocando un incontro di beneficenza con il Celtic. A Glasgow erano presenti 60.000 spettatori, mentre l'incasso (circa 700 milioni di lire) è stato devoluto a favore dei familiari delle 55 vittime. Al termine della partita il presidente del Liverpool, John Smith, ha dichiarato che la squadra non rinuncerà alla Coppa d'Inghilterra. Il 7 maggio giocherà, infatti, contro il Nottingham Forest all'Old Trafford del Manchester United, per la ripetizione della semifinale che il 15 aprile era stata sospesa allo stadio di Sheffield a causa della tragedia.

### Inter, nuovo record stagionale ieri soltanto un «cattivo»

Soltanto 11 i gol segnati ieri, non è il minimo stagionale che appartiene alla 14ª giornata con 9 reti, mentre in altre tre giornate ne sono stati messi a segno 12 (4ª, 18ª e 23ª). Il totale delle segnature nelle 26 giornate è sempre stato di 24. I giocatori ammoniti sono stati 27 che portano il totale a 362. Due i rigori e un espulso: Eusebio dell'Atalanta. Tre gli infortunati: il sampdoriaiano Pellegrini, il rossonerio Rijkaard ed il pisano Elliot, che è stato il più grave.

### Sampdoria avvertita ieri 7 gol del Barcellona

In una partita della 30ª giornata del campionato spagnolo, il Barcellona, che affronta il 10 maggio il campionato a Berna nella finale di Coppa delle Coppe, ha battuto per 7-1 l'Osaka. Per il Barcellona sono andati in gol Julio Salinas (3 volte), Beguiristain (2), Roberto ed Eusebio. La formazione mandata in campo da Cruikshank: Zubizarreta; Urbano, Lopez, Aloia, Serna, Milla (Sole), Amor, Eusebio, Roberto, Lincker, Julio Salinas, Beguiristain.

### Guardanee colpito Parita sospesa

La partita tra Vigor Lamezia e Atletico Leonaro (equipe che militano nel girone D della C2), è stata sospesa dopo che uno dei due giocatori ne era stato colpito alla testa da un oggetto (forse stando ad alcuni testimoni - da una palla di terra), in quel momento l'Atletico Leonaro stava conducendo per 1-0. Il direttore di gara, Russo di Pescara, accertatosi della impossibilità del suo collaboratore di tornare al suo posto, ha chiesto se tra il pubblico ci fosse un arbitro iscritto ai ruoli arbitrali, disposto a sostituire il guardalinee. Dopo che nessuno si è presentato, l'arbitro ha deciso di sospendere la gara.

### Oggi partita al San Paolo Protesta il Napoli

Il Napoli ha espresso la sua preoccupazione per quello che potrà accadere mercoledì prossimo per la finale di Coppa Uefa contro lo Steaua, dopo i colossali ingorghi verificatisi sabato scorso, nell'ambito di campionato con il Verona. Sotto accusa è un improvvisato nuovo dispositivo del traffico, deciso dall'assessore competente. Una protesta ha investito il Comune, in quanto oggi si dovrebbe giocare sul terreno del San Paolo una partita amatoriale tra una formazione di artisti e una rappresentativa napoletana, della quale farà parte anche Maradona. Il Napoli ritiene che il campo verrà danneggiato in modo irreversibile, e che il campo verrà danneggiato in modo irreversibile, e che la gara fosse disputata su un altro terreno.

### Totomascotte Mondiali 90 Ancora preferito Ciao

È Ciao che si aggiudica su Bimbo il terzo confronto diretto per il nome della mascotte della Coppa del mondo di calcio Fifa del 1990. Il concorso era inserito nella schedina Totocalcio di ieri. Per Ciao hanno votato in 1.873.789, per Bimbo 914.313. Ciao si era aggiudicato anche il primo turno del concorso. Ogni domenica, fino al 18 giugno, vengono estratte a sorte 14 schedine i cui possessori vincono due biglietti per le partite della seconda fase (ottavi e quarti); il 25 giugno, ultima domenica del concorso, sette le schedine estratte. I cui possessori riceveranno due biglietti per la finalissima. Queste le schedine estratte a sorte questa settimana: 5038FA60008 zona 4 di Firenze; 1383NA60031, 0607NA60358, 2075NA60670 Napoli; 2001GA60346 Genova; 1039RA60393, 3110RA669 Roma; 7321LA61055 Messina; 5108TA60210 Torino; 7141LA612 Messina; 9709MA60234 Milano; 4051BA60345 Bologna; 1313SA643 Bari; 0106PB60121 Palermo.

### Tifoso ferito a Pescara, dieci punti di sutura alla testa

Alcuni incidenti tra le opposte tifoserie sono accaduti prima e durante Pescara-Fiorentina. Una violenta colluttazione era esplosa già nella tarda mattinata, dove un ragazzo, tifoso viola, ferito alla testa dalla fibbia medicata, è stato portato all'ospedale, e per il quale sono stati necessari 10 punti di sutura. Verso la fine del primo tempo alcuni gruppi di facinorosi sono venuti alle mani; per riportare la calma è stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine che hanno anche dovuto far ricorso alle cariche.

ENRICO CONTI

## LAZIO-LECCE

# Materazzi, il lungo sonno continua

### Di Canio in area si «spaventa»

22' azione in contropiede di Pin, passaggio a Di Canio che da fuori area prova la «bomba» ma spara sopra la traversa.

28' tiro di Pisciotta deviato da Sciosa. Terraneo viene ingannato, ma non troppo, e para.

34' punizione di Muro, Terraneo devia in angolo.

44' colpo di testa di Gregucci, la palla sfiora l'incrocio dei pali.

47' Muro «serve» Nobile che al volo manda sopra la traversa.

49' punizione a sorpresa di Acerbis per Di Canio che solo dentro l'area incappa sul pallone.

52' su uno spioncino Paciocco potrebbe «incornare» direttamente verso la porta, invece sceglie di fare la sponda per Pasculli che, sempre di testa, spedisce tra le braccia di Fiori.

71' Sciosa raccoglie una respinta della difesa lecce, prende la mira, ma poi tira senza troppa convinzione e la palla va alla sopra la traversa.

73' cross di Muro, Dezotti devia di testa verso il «sette», ma Terraneo si allunga e devia in angolo.

### RONALDO PERGOLINI

Basterebbe un telegramma di poche lire per descrivere questa partita ed invece bisogna sprecare spazio per raccontare il nulla. Lazio-Lecce, ovvero tutto quello che non vorreste vedere su un campo di calcio. Mister X ha colpito ancora (ora sono sedici i pareggi consecutivi della Lazio) ed ha fatto anche tredici: tante sono, infatti, le «doppie» che separano i biancocelesti dall'ultima vittoria in campionato, la settimana di ritiro convenzionale a Noci. Una squadra agilo, ma la tattica è un po' datata, e quei palloncini alla sudamericana, quei passaggi d'esterno si riducono a gaffe, sterili imitazioni di un calcio che non è nei loro piedi. Ma non c'è nemmeno la testa. L'allenatore Martini anche un «biscolto». «Oggi gioca Fiori», ha detto il mister all'anziano titolare, Chissà, un modo per cercare di dare - come si dice - nuovi stimoli ad una squadra che nelle ultime domeniche era apparsa compassata, al limite della rassegnazione. Ma sono state novità «gattopardesche» a sterle il gioco della Lazio e sterile è rimasto. E pensare che contro il Lecce c'erano in ballo punti determinanti per evitare di imboccare la discesa che porta alla serie B. Alle fine Materazzi ha detto: «Al di là del risultato sono rimasto soddisfatto per la prova di carattere, per il temperamento messi in mostra dalla squadra. Dalla panchina, evidentemente, si vede un'altra partita».

Ma che temperamento possono avere fantasmi come

## COMO-ROMA

# Due minuti di speranza

I giallorossi affondano i lariani alla prima azione ma il bottino poteva essere maggiore

### Paradisi ipnotizza ancora Giannini

2' gol della Roma: angolo di Desideri, perfetto stacco di Manfredonia, libero come un uccel di bosco, e pallone nel sette.

34' bella punizione di Desideri che impegna seriamente Paradisi con un rasoterra.

37' malinteso in area comasca fra Annoni e Maccoppi, si inserisce Renato, il quale è messo giù in malo modo da Paradisi. Rigore: lo batte Giannini, ma il portiere del Como compie una prodezza e devia in angolo, anche all'andata Giannini aveva sbagliato un rigore. Anche all'andata Giannini aveva sbagliato un rigore.

50' azzardato passaggio indietro di Di Mauro a Peruzzi con quest'ultimo costretto al miracolo per salvare la porta.

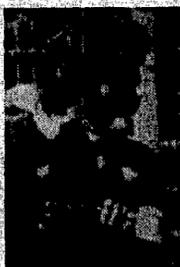
57' bel duetto, al limite dell'area lariana, fra Giannini e Messaro con un tiro al volo dell'ex milanista di poco a lato.

73' gran botto di Polcano su tiro piazzato da Circa 25 metri.

75' ancora Giannini protagonista di una bellissima triangolazione con Desideri, gran tiro del nazionale e grande risposta di Paradisi.

83' sfilata di Invernizzi ai bordi dell'area romanista con la palla che scivola di poco la traversa.

89' ultima sfilata del Como: artefice Simone che sfiora l'angolo destro di Peruzzi, su punizione.



Manfredonia esulta

### I comaschi: «Spacciati? Non ancora, però...»

COMO. È un sorriso di contentezza eppure così malinconico quello che si riesce a strappare nonostante tutto, a Vitali, direttore sportivo del Como: l'uomo più sbaleggiato dal tifoso a fine partita, come se tutti i danni li avesse causati lui. Il dovere professionale lo porta a non dare nulla per spacciato e tuttavia ammette che «la situazione è davvero drammatica», molto di più di quanto si è registrato in occasioni passate. Ma «questa squadra - dice - è la migliore di tutte quelle messe insieme negli ultimi cinque anni. Se ci fosse qualcuno in grado di diagnosticare che cosa c'è che non va dovremmo targli un monumento. Poi il silenzio perché nessun altro comasco si offre ai giornalisti. «Abbiamo meritato la vittoria - sussurra Liedholm - e potevamo fare qualche gol in più se non fosse stato per la bravura di Paradisi. Ormai siamo lontani dalla zona retrocessione - aggiunge - ma altrettanto lontana è ancora la posizione da Uefa».

### ANTONIO URTI

COMO. La conferma più eloquente di una doppia sconfitta: quella registrata fra le mura di casa, sul rettangolo di gioco, nell'ennesimo turno di campionato scupato, e quella maturata nella testa e nel cuore degli undici giocatori lariani. Ed è quest'ultima, in verità, quella che amareggia e sconcerta di più. Che le ultime chance di salvezza siano state cancellate dalla Roma è soltanto dovuto al calendario del torneo. Poteva anche essere un'altra compagine e la dibattito comasca sarebbe apparsa ugualmente in tutta la sua portata. Non crediamo che il gol subito, quasi a freddo, a due minuti dal risveglio di Luci, abbia influito di più di tanto. La squadra rilevata da Pereni, ex secondo di Marchesi, è praticamente sfatta da tempo. Il povero tecnico chiamato una ventina di giorni fa da Gattai per ricostruirlo, ha davvero poche carte da giocare. Ora ci vorrebbe proprio un miracolo, ma molti smentano a crederci, persino gli stessi giocatori e l'intero staff dirigenziale comasco. È questo a più di uno pare motivo di scandalo. La partita? L'esito passa quasi un po' in subordine rispetto al segno di un fallimento. Negli spogliatoi lariani qualcuno, a fine match, strabruava contro tutto e tutti, denunciando chiunque di non aver a cuore ormai più nulla di questo campionato. Fuori

dallo stadio un manipolo altrettanto sostenuto di tifosi urlava curiosamente, beffardamente, ma con tutta l'anima: «Torneremo in serie A».

La Roma ha vinto? Viva la Roma e null'altro. Il bottino degli uomini di Liedholm poteva essere ben più pingue di quello registrato alla fine dei 90 minuti di gioco. Un rigore sbagliato da Giannini, diversi botto fuori bersaglio di poco, di Messaro prima e di Polcano poi, se azzeccati avrebbero davvero umiliato gli avversari. E tuttavia i giallorossi non hanno certamente strafatto per dominare: in lungo e in largo il campo di gioco, Giannini e Renato (quasi rinato) pur senza inventare nulla di

## CESENA-ASCOLI

Ancora una volta Agostini sigla una doppietta e i romagnoli acciuffano due punti preziosi

# Bigon, passo verso la salvezza

### Pazzagli cerca il gol

11' rimessa dal fondo di Pazzagli che scambia lateralmente con Fontolan, sulla traiettoria si inserisce Traini che «ruota» palla al libero ascolino, serve a centroarea Agostini e l'attaccante cesenate, che si trova davanti la porta incustodita, a volo di destro porta in vantaggio il Cesena.

28' pareggio marchigiano con Cvetkovic che con tempismo si incunea tra i difensori cesenati e mette in gol un'inviante palla filtrante servitagli da Giovannelli.

34' il Cesena batte cinque angoli consecutivi e l'Ascoli si salva per due volte. Alla prima Pazzagli nega il raddoppio a Domini, poi, su uscita a vuoto di Pazzagli è l'ascolino Agostini a respingere sulla linea una conclusione di Piraccini.

72' raddoppio del Cesena su rigore con Agostini che realizza così la doppietta. Fallo inutile di Mancini su Aselli lanciato in profondità in area da Piraccini. Dal dischetto il cesenate batte rasoterra ed angolato e nulla può Pazzagli che aveva intuito la traiettoria.

89' Pazzagli si avventura in attacco e su calcio d'angolo riesce a colpire di testa mandando però la palla sopra la traversa.

### WASHINGTON ALTINI

Bologna e questa contro l'Ascoli: Alla vigilia questa gara era stata caratterizzata dalle tante assenze ma quelli che sono andati in campo hanno fatto per intero la loro parte. Nel Cesena addirittura troviamo in campo Rossi che, nonostante una spalla lussata solo 15 giorni fa, sfilava nella maglia numero 1 ad Albioni che in settimana se l'era vista promettere da Bigon. Ma non è tutto, coi romagnoli scende in campo anche lo slavo Jozic che, rientrato all'alba da Parigi dove sabato sera aveva giocato con la Jugoslavia pareggiando 0-0 contro la Francia, ha pur sempre dato un valido contributo alla difesa: 180 minuti in 20 ore scarse sono un piccolo record invidiabile. Nell'Ascoli Bersellini ha ripro-

posto in attacco il brasiliano Casagrande, dopo aver subito il secondo gol dal Cesena, e sicuramente il brasiliano a dimostrazione più incisiva dello spento Giordano che ha giocato comunque troppo arretrato.

Il Cesena con questa vittoria prende una salutare boccata d'ossigeno e sale un gradino verso il traguardo della salvezza, traguardo che comunque è ancora lagggiù in fondo al viale.

Per l'Ascoli la sconfitta complica le cose, ma ciò che più preoccupa è la latitanza dimostrata in prima linea dai giocatori ascolini dove il solo Cvetkovic si batte con ardore e alla fine viene comunque imbrigliato dalla difesa avversaria. Per i marchigiani comunque non è finita: finché c'è vita...

## 26. GIORNATA

### PROSSIMO TURNO

(7/5/89 - ore 16)

|                       |
|-----------------------|
| ATALANTA-CESENA       |
| BOLOGNA-NAPOLI        |
| FIorentina-COMO       |
| JUVENTUS-INTER        |
| LECCE-SAMPDORIA (6/5) |
| MILAN-TORINO          |
| PESCARA-LAZIO         |
| ROMA-ASCOLI           |
| VERONA-PISA           |

### CANNONIERI

- 16 RETI: SERENA (Inter) (nella foto).
- 14 RETI: CARECA (Napoli).
- 13 RETI: BAGGIO e BORGONOVO (Fiorentina) e VIALLI (Samp).
- 12 RETI: CARNEVALE (Napoli).
- 11 RETI: VAN BASTEN (Milan).
- 10 RETI: VIRDIS (Milan).
- 9 RETI: BARROS (Juventus), MARADONA (Napoli) e MUL-LER (Torino).
- 8 RETI: EVAIR (Atalanta), AGOSTINI (Cesena) e TITA (Pescara).
- 7 RETI: GIORDANO (Ascoli), BERTI (Inter) e VOELLER (Roma).
- 6 RETI: CIAZ, MATTHAEUS (Inter), SOSA (Lazio), PASCULLI (Lecce) e MANCINI (Sampdoria).



| SQUADRE    | Punti | PARTITE |    |     |     |     |     |     |     |     |     |     | Me. Ing. |   |   |    |    |     |
|------------|-------|---------|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|----------|---|---|----|----|-----|
|            |       | Gi.     | V. | Pa. | Pe. | Fa. | Su. | Vi. | Pa. | Pe. | Fa. | Su. |          |   |   |    |    |     |
| INTER      | 48    | 26      | 20 | 5   | 1   | 47  | 12  | 11  | 2   | 0   | 26  | 4   | 9        | 3 | 1 | 21 | 8  | +6  |
| NAPOLI     | 39    | 26      | 16 | 7   | 3   | 48  | 20  | 10  | 2   | 1   | 34  | 12  | 6        | 5 | 2 | 14 | 8  | 0   |
| MILAN      | 33    | 26      | 11 | 11  | 4   | 42  | 19  | 5   | 6   | 2   | 23  | 6   | 6        | 5 | 2 | 19 | 13 | -6  |
| JUVENTUS   | 32    | 26      | 12 | 8   | 6   | 40  | 31  | 5   | 5   | 2   | 15  | 10  | 7        | 3 | 4 | 25 | 21 | -6  |
| SAMPDORIA  | 31    | 26      | 11 | 9   | 6   | 33  | 18  | 7   | 2   | 4   | 21  | 10  | 4        | 7 | 2 | 12 | 8  | -8  |
| ATALANTA   | 30    | 26      | 9  | 12  | 5   | 27  | 21  | 5   | 6   | 2   | 16  | 11  | 4        | 6 | 3 | 11 | 10 | -9  |
| FIorentina | 28    | 26      | 11 | 6   | 9   | 37  | 34  | 8   | 2   | 3   | 27  | 19  | 3        | 4 | 6 | 10 | 15 | -11 |
| ROMA       | 26    | 26      | 9  | 8   | 9   | 25  | 30  | 5   | 3   | 5   | 12  | 18  | 4        | 5 | 4 | 13 | 12 | -13 |
| VERONA     | 23    | 26      | 4  | 15  | 7   | 15  | 20  | 4   | 7   | 2   | 9   | 6   | 0        | 8 | 5 | 6  | 14 | -16 |
| BOLOGNA    | 23    | 26      | 7  | 9   | 10  | 22  | 30  | 6   | 5   | 2   | 14  | 9   | 1        | 4 | 8 | 8  | 21 | -17 |
| PESCARA    | 22    | 26      | 5  | 12  | 9   | 24  | 34  | 3   | 7   | 3   | 10  | 8   | 2        | 5 | 6 | 14 | 26 | -17 |
| LECCE      | 22    | 26      | 6  | 10  | 10  | 18  | 29  | 6   | 5   | 2   | 10  | 7   | 0        | 5 | 8 | 8  | 22 | -17 |
| TORINO     | 21    | 26      | 6  | 9   | 11  | 28  | 36  | 5   | 7   | 2   | 20  | 15  | 1        | 2 | 9 | 8  | 21 | -19 |
| LAZIO      | 20    | 26      | 2  | 16  | 8   | 17  | 25  | 2   | 10  | 1   | 10  | 8   | 0        | 6 | 7 | 7  | 17 | -19 |
| CESENA     | 20    | 26      | 5  | 10  | 11  | 20  | 32  | 5   | 4   | 4   | 14  | 14  | 0        | 6 | 7 | 6  | 18 | -19 |
| ASCOLI     | 18    | 26      | 5  | 8   | 13  | 20  | 33  | 3   | 5   | 5   | 13  | 16  | 2        | 3 | 8 | 7  | 17 | -21 |
| COMO       | 18    | 26      | 5  | 8   | 13  | 17  | 36  | 5   | 3   | 5   | 12  | 15  | 0        | 5 | 7 | 5  | 21 | -21 |
| PISA       | 17    | 26      | 4  | 9   | 13  | 12  | 32  | 3   | 5   | 5   | 7   | 14  | 1        | 4 | 8 | 5  | 18 | -22 |

## Totocalcio

### La prossima schedina

CONCORSO N. 37 del 7/5/89

ATALANTA-CESENA  
BOLOGNA-NAPOLI  
FIorentina-COMO

JUVENTUS-INTER  
MILAN-TORINO  
PESCARA-LAZIO

ROMA-ASCOLI  
VERONA-PISA  
BARLETTA-CATANZARO

CREMONESE-PADOVA  
GENOA-BARI  
MONZA-PARMA  
TARANTO-BRESCIA